

Allegato 1. Modulo di richiesta di svolgimento ore di progettazione in modalità a distanza
(Da consegnare in originale all'Ufficio protocollo unitamente a copia di documento di riconoscimento)

Alla Dirigente Scolastica Prof.ssa Angela Mirabile
ICS "Manzoni - Impastato"
PALERMO

Oggetto: Richiesta di svolgimento ore di progettazione in modalità a distanza e autodichiarazione sull'attivazione in sicurezza della modalità di lavoro a distanza

Io sottoscritt_ _____
_____ nat_ _____ a _____ il _____ residente
a _____
provincia _____ Via _____ n. _____
dipendente di questa Istituzione Scolastica in servizio presso _____
In qualità di DOCENTE con rapporto di lavoro a:

- ☐ tempo indeterminato
☐ tempo determinato dal _____ al _____

CHIEDE

alla S.V. di poter svolgere le ore di progettazione didattica settimanale in modalità a distanza.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, così come stabilito dall'art. 76 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa D.P.R. 28 dicembre 2000 N. 445

DICHIARA

1. che l'attivazione di tale procedura avverrà nel rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza, ai sensi del D. Lgs.81/2008.
2. che la prestazione lavorativa avverrà presso il proprio domicilio, sito in _____, Via/Piazza _____ Piano _____ n. civico _____
3. che lo stesso è conforme alle normative vigenti in materia di sicurezza, igiene, salubrità ed ai requisiti necessari per la tutela della riservatezza dei dati da trattare;
4. di utilizzare gli strumenti tecnologici a sua disposizione, nel rispetto delle norme vigenti in materia di:
 - salute e sicurezza sul lavoro;
 - riservatezza;
 - protezione dei dati personali.
5. di avere ricevuto l'informativa, ai sensi dell'art. 22 Legge 81/2017, redatta dal Dirigente Scolastico in collaborazione con la RSPP Ing. Vincenza Randazzo, previa consultazione del RLS, nella quale sono individuati i rischi generali e i rischi specifici in materia di sicurezza sul lavoro connessi alla particolare modalità di esecuzione del rapporto di lavoro in modalità a distanza;
6. di accertare la **sussistenza delle seguenti condizioni di idoneità** del luogo e della postazione di lavoro secondo quanto descritto nell'allegato IV del D.Lgs.81/2008 che riporta i precetti e i requisiti che devono possedere i luoghi di lavoro ai fini della valutazione dei rischi di natura infortunistica:
 - L'altezza minima interna utile dei locali adibiti ad abitazione è fissata in 2,70 m (regolamento edilizio).
 - I locali devono essere ben difesi contro gli **agenti atmosferici**, e provvisti di un isolamento termico sufficiente, avere aperture sufficienti per un rapido ricambio d'aria, essere ben asciutti e ben difesi

contro l'umidità, avere le superfici dei pavimenti, delle pareti, dei soffitti tali da poter essere pulite e deterse per ottenere condizioni adeguate di igiene.

- **I pavimenti devono essere complanari in quanto:**

- la presenza di sconnessioni può determinare discontinuità dell'appoggio, oltre che essere causa di inciampo
- le parti mancanti di rivestimento possono causare discontinuità dell'appoggio, accumulo di polvere o sporcizia
- i rigonfiamenti della superficie possono causare inciampi e cadute
- Gli alloggi debbono essere dotati di impianti di riscaldamento ove le condizioni climatiche lo richiedano.
- Nelle condizioni di occupazione e di uso degli alloggi, le superfici interne delle parti opache delle pareti non debbono presentare tracce di condensazione permanente.
- Tutti i locali degli alloggi, eccettuati quelli destinati a servizi igienici, disimpegni, corridoi, vani-scala e ripostigli debbono fruire di illuminazione naturale diretta, adeguata alla destinazione d'uso. Per ciascun locale d'abitazione, l'ampiezza della finestra deve essere proporzionata in modo da assicurare un valore di fattore luce diurna medio non inferiore al 2%, e comunque la superficie finestrata apribile non dovrà essere inferiore a 1/8 della superficie del pavimento.
- Quando le caratteristiche tipologiche degli alloggi diano luogo a condizioni che non consentano di fruire di ventilazione naturale, si dovrà ricorrere ai condizionatori d'aria
- E' necessario far sì che i locali dispongano di aria salubre in quantità sufficiente ottenuta preferenzialmente con aperture naturali e quando ciò non sia possibile, con impianti di condizionamento. Quest'ultimi devono funzionare in modo che i lavoratori non siano esposti a correnti d'aria fastidiosa. Gli stessi impianti devono essere periodicamente sottoposti a controlli, manutenzione, pulizia e sanificazione per la tutela della salute dei lavoratori. Qualsiasi sedimento o sporcizia che potrebbe comportare un pericolo immediato per la salute dei lavoratori dovuto all'inquinamento dell'aria respirata deve essere eliminato rapidamente.
- La temperatura nei locali di lavoro deve essere adeguata all'organismo umano durante il tempo di lavoro. Le finestre, i lucernari e le pareti vetrate devono essere tali da evitare un soleggiamento eccessivo dei luoghi di lavoro, tenendo conto del tipo di attività e della natura del luogo di lavoro.
- La stanza da bagno deve essere fornita di apertura all'esterno per il ricambio dell'aria o dotata di impianto di aspirazione meccanica. Nelle stanze da bagno sprovviste di apertura all'esterno è proibita l'installazione di apparecchi a fiamma libera. Per ciascun alloggio, almeno una stanza da bagno deve essere dotata dei seguenti impianti igienici: vaso, bidet, vasca da bagno o doccia, lavabo.
- Deve essere garantita un'adeguata protezione acustica agli ambienti per quanto concerne i rumori da calpestio, rumori da traffico, rumori da impianti o apparecchi comunque installati nel fabbricato, rumori o suoni provenienti da alloggi contigui e da locali o spazi destinati a servizi comuni.
- La postazione di lavoro deve essere collocata, in modo da tener conto di superfici finestate e di lampade o di superfici riflettenti che potrebbero creare fenomeni di riflesso o di abbagliamento diretto o indiretto, responsabili dell'affaticamento visivo.
- Le attrezzature di lavoro che devono essere utilizzate dai lavoratori devono essere conformi alle specifiche disposizioni legislative e regolamentari di recepimento delle direttive comunitarie di prodotto (marchio CE).

Inoltre ...i... sottoscritt.... dichiara di essere a conoscenza:

- dell'ubicazione del quadro elettrico e della funzione degli interruttori differenziali (salva vita) e dei magnetotermici in esso contenuti per poter disconnettere la rete elettrica in caso di emergenza;
- che i dispositivi di connessione elettrica temporanea che intende utilizzare sono integri (la guaina del cavo, le prese e le spine non devono essere danneggiate), che non ci siano cavi conduttori scoperti, che durante il funzionamento non emettono scintille, fumo e/o odore di bruciato.
- che le prese dell'impianto elettrico e le spine degli apparecchi elettrici, dei dispositivi di connessione elettrica temporanea dovranno essere compatibili tra loro (spine a poli allineati in prese a poli allineati, spine schuko in prese schuko) e, nel funzionamento, le spine devono essere inserite completamente nelle prese, in modo da evitare il danneggiamento delle prese e garantire un contatto certo;

- che dovrà evitare di piegare, schiacciare, tirare prolunghe, spine, ecc.;
- che dovrà disporre i cavi di alimentazione e/o le eventuali prolunghe o eventuali ostacoli in modo da evitare il rischio di inciampo;
- che dovrà fare attenzione a che i dispositivi di connessione elettrica temporanea non si surriscaldino durante il loro funzionamento;
- dei principali numeri telefonici per l'attivazione dei soccorsi: numero 112 dei soccorsi nazionali e locali (VVF, Polizia, ospedali, ecc.).
- delle seguenti misure di prevenzione:
 - In caso di terremoto
 - In caso di incendio domestico
 - In caso di Interruzione dell'energia elettrica.

IN CASO DI TERREMOTO

Prima del terremoto

Come previsto dalle indicazioni della protezione civile:

- Informati su dove si trovano e su come si chiudono i rubinetti di gas, acqua e gli interruttori della luce. Tali impianti potrebbero subire danni durante il terremoto
- Evita di tenere gli oggetti pesanti su mensole e scaffali particolarmente alti. Fissa al muro gli arredi più pesanti perché potrebbero caderti addosso
- Tieni in casa una cassetta di pronto soccorso, una torcia elettrica, una radio a pile, un estintore ed assicurati che ogni componente della famiglia sappia dove sono riposti

Durante il terremoto

- Mantenere la calma
- Se sei in luogo chiuso cerca riparo nel vano di una porta inserita in un muro portante (quelli più spessi) o sotto una trave perché ti può proteggere da eventuali crolli.
- Riparati sotto un tavolo.
- È pericoloso stare vicino ai mobili, oggetti pesanti e vetri che potrebbero caderti addosso
- Non precipitarti verso le scale e non usare l'ascensore. Talvolta le scale sono la parte più debole dell'edificio e l'ascensore può bloccarsi e impedirti di uscire
- Evita di andare in giro a curiosare e raggiungi le aree di attesa individuate dal piano di emergenza comunale perché bisogna evitare di avvicinarsi ai pericoli
- Evita di usare il telefono e l'automobile.
- è necessario lasciare le linee telefoniche e le strade libere per non intralciare i soccorsi.

Dopo il terremoto

- Assicurati dello stato di salute delle persone attorno a te.
- Esci con prudenza indossando le scarpe.
- In strada potresti ferirti con vetri rotti e calcinacci
- Raggiungi uno spazio aperto, lontano da edifici e da strutture pericolanti. Potrebbero caderti addosso

IN CASO DI INCENDIO DOMESTICO

- **Se possibile cercare di uscire o di portati in un luogo sicuro** eviterai di respirare il fumo e di rimanere coinvolto nell'incendio.
- **Se il fumo è nella stanza, filtrare l'aria con un panno (meglio se bagnato) e sdraiarsi sul pavimento** l'aria è più respirabile.
- **Se il fumo è fuori dalla porta, cercare di sigillare con stracci ogni fessura** evitare di far entrare il fumo e permettere alla porta di contenere l'incendio.
- **Non usare l'ascensore** potrebbe rimanere bloccato ed intrappolarti al suo interno. Se bloccati in ascensore, premere il pulsante di allarme per l'attivazione dei soccorsi.

- Utilizzare la funzione torcia del proprio smartphone, se disponibile.
- **In presenza di fiamme o anche solo fumo, telefonare subito al 112** non pensare che altri l'abbiano già fatto. Fornisci le indicazioni necessarie per localizzare l'incendio
- **Cercare una via di fuga sicura: una strada o un corso d'acqua; non sostare nella direzione in cui soffia il vento** si potrebbe rimanere imprigionato tra le fiamme e non avere più vie di fuga
- **Stendersi a terra in un luogo dove non c'è vegetazione incendiabile.**
- Il fumo tende a salire ed in questo modo eviti di respirarlo
- **Ricordarsi che l'incendio non è uno spettacolo: non sostare lungo le strade** si crea intralcio ai soccorsi ed alle comunicazioni necessarie per gestire l'emergenza.
- **In caso di un malessere, contattare subito il 112** potresti essere intossicato, respirando i fumi o altre sostanze presenti nell'ambiente.
- **Accedere ai locali interessati dall'incendio solo dopo che questi sono stati raffreddati e ventilati**
- E' indispensabile un'abbondante ventilazione per almeno alcune ore.
- **Prima di rientrare nella abitazione, consultare i Vigili del Fuoco** potrebbero esserci ancora situazioni di potenziale pericolo
- **Gli alimenti venuti a contatto con il calore o il fumo da incendio non sono più da ritenersi commestibili** potrebbero essere stati alterati o contaminati.

IN CASO DI ASSENZA DI ENERGIA ELETTRICA (BLACK-OUT)

Un blackout si verifica quando c'è un'improvvisa assenza di energia elettrica per un periodo di tempo che può durare minuti, ore o giorni. Il termine "blackout" indica il buio che si diffonde nelle aree interessate, poiché l'assenza di energia elettrica provoca lo spegnimento dei sistemi di illuminazione.

Durante questi eventi è importante saper riconoscere la causa che può aver indotto l'interruzione ed essere preparati ad affrontarli in sicurezza.

Le cause per le quali può venire a mancare la corrente si possono distinguere in due categorie: eventi domestici o eventi esterni.

Le interruzioni per eventi domestici possono essere causate da:

- sovraccarico di energia: consiste in un consumo elevato di uno o più dispositivi collegati alla rete elettrica. Per esempio, se gli elettrodomestici iniziano ad assorbire una quantità di elettricità elevata rispetto alla potenza dell'impianto, potrebbe scattare la levetta del contatore e, quindi, la corrente potrebbe andare via;
- un guasto all'impianto elettrico: negli impianti elettrici è possibile che si verifichino guasti e malfunzionamenti, come cortocircuiti o sovraccarichi, che potrebbero far scattare la levetta del tuo salvavita.

Gli eventi esterni che comportano un'interruzione della fornitura di energia elettrica, per i quali è coinvolto il distributore, possono ricondursi a:

- Lavori programmati in corso sulla rete che alimenta la fornitura;
- Guasto diffuso sulla rete che alimenta la fornitura, dovuto anche a fenomeni atmosferici come violenti temporali, ondate di calore, vento forte;
- Guasto localizzato sulla tua fornitura causato, ad esempio, da un'anomalia del contatore.

IDENTIFICA IL MOTIVO DELL'INTERRUZIONE

Verifica che non sia scattato l'interruttore del contatore per un sovraccarico di energia o il salvavita per un guasto all'impianto elettrico.

Se non riscontri nulla di tutto questo, verifica se la mancanza di energia elettrica riguarda solo la tua abitazione o anche i tuoi vicini.

SEGNALA IL GUASTO

Se dalle prime verifiche effettuate emerge che l'interruzione non è legata ad eventi domestici, allora potresti essere interessato da un disservizio del fornitore di energia e pertanto occorre segnalare il guasto al numero verde

ATTENDI L'ARRIVO DEI TECNICI PER L'INTERVENTO

Una volta segnalato il guasto, i tecnici interverranno nel minor tempo possibile.

Il sottoscritto/a è consapevole che, nell'ambito delle misure di prevenzione dei luoghi di lavoro, di cui all'allegato IV del D.Lgs.81/2008, la scuola adotterà le indicazioni riportate nel CCNL del 18.01.2024 così come richiamate nel parere CIRS120 dell'ARAN, fatto salvo l'assolvimento di ulteriori obblighi legislativi.

Si allega alla presente copia del documento di riconoscimento.

Data

Firma del Docente